Forum per l'italiano in Svizzera

COMUNICATO STAMPA

Bellinzona, 1° dicembre 2025

Promozione della lingua italiana, un impegno comune

Rafforzare e ampliare la presenza e l'offerta formativa della lingua italiana sull'intero territorio nazionale, tramite un'azione più collaborativa con le istituzioni cantonali e comunali e la ferma volontà di preservare il valore e l'impatto dei media pubblici, quali la SSR-SRG, per la promozione della cultura e dell'identità italofona. È tenendo fede a quest'ultimo proposito che il Forum per l'italiano in Svizzera nei prossimi mesi sarà in prima linea contro l'iniziativa popolare '200 franchi bastano!'. Questi i punti forti emersi sabato scorso, 29 novembre, all'assemblea annuale del Forum tenutasi all'Università di Losanna.

La difesa e promozione del plurilinguismo, con particolare riferimento alle lingue minoritarie, è oggi impegno non più rinviabile, come ha precisato Fédéric Borloz, consigliere di Stato del Canton Vaud, durante il suo saluto ai delegati. La Svizzera romanda, ha proseguito, è a sua volta minoranza linguistica in Svizzera. Il Canton Vaud, ha concluso Borloz, ha intenzione di realizzare una vasta rete di scambi linguistici fra classi scolastiche vodesi con quelle italofone e tedescofone.

L'anno che va concludendosi è stato un periodo di rilancio e di particolare impegno, ha ricordato nella sua relazione Marina Carobbio Guscetti, consigliera di Stato del Canton Ticino e presidente del Forum per l'italiano in Svizzera. Il progetto condotto con l'Ufficio federale della cultura dedicato a giovani giornalisti e studenti universitari, – le cui pubblicazioni si concluderanno entro la fine del 2026 – l'organizzazione di cinque eventi realizzati in collaborazione con la Biblioteca cantonale del Canton Ticino, le cattedre d'italianistica di Berna, Friburgo, Basilea e l'Università della Svizzera italiana; la premiazione del concorso sulla traduzione 'Mille e una lingua' con la premiazione a Coira dei vincitori; ed ancora, l'iniziativa nei confronti della Conferenza intercantonale dei direttori di educazione pubblica (CDPE) a difesa dell'insegnamento della seconda lingua nella Svizzera tedescofona.

Una lingua, l'italiano, che è anche modalità di dialogo e collaborazione fra popoli e nazionalità diverse, come ha ricordato nel suo saluto Gian Lorenzo Cornado, ambasciatore d'Italia a Berna. Nei giorni scorsi si è tenuta a Roma la prima Conferenza italofona che ha dato vita alla 'Comunità lingua italiana', organismo che punta a riunire tutte le culture e identità italofone. Un processo in movimento che annuncia nuovi e importanti impegni anche per il Forum, a partire dalla campagna contro l'iniziativa popolare '200 franchi bastano!', per proseguire con nuovi progetti rivolti alle regioni svizzere non italofone.

Per informazioni:

Aldo Bertagni, coordinatore del Forum per l'italiano in Svizzera,
forumperlitalianoinsvizzera@gmail.com, tel. 079 2301382